COMUNE DI NOVIGLIO

Città Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giusy Mainetti

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui anni precedenti
- Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Conclusioni

Comune di Noviglio

Organo di revisione

Verbale del 07.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Noviglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chiavenna/Noviglio lì 07/04/2017

L'organo di revisione
Rag. Giusy Mainetti

INTRODUZIONE

La sottoscritta Giusy Mainetti nominata con delibera dell'organo consiliare 17 del 29.04.2015;

- ricevuta in data 06.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 30.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico
  c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 29.12.2016;

RILEVATO

Che secondo quanto previsto dall'art. 232 coma 2 del Dlgs 267/2000, l'ente avendo popolazione inferiore a 5000 abitanti, adotterà i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 118/2011, a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;

che ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/4 al Decreto Legislativo 118/2011 l'ente, avendo popolazione inferiore a 5000 abitanti, è tenuto all'adozione del bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n 28 del 30.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1042 reversali e n.1295 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria
- non sono stati contratti nuovi mutui ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena SPA reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			816.138,84
Riscossioni	721.063,52	2.528.019,85	3.249.083,37
Pagamenti	717.955,69	2.758.132,72	3.476.088,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**589.133,80**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**589.133,80**
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	589.133,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	**2014**	**2015**
Disponibilità	464.066,45	917.956,74	816.138,84
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Non è stata richiesta alcuna anticipazione di Tesoreria

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 13.882,63, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	**2015**	**2016**
Accertamenti di competenza	più	2.978.644,22	2.916.998,57	3.022.816,83
Impegni di competenza	meno	2.849.057,46	2.862.972,10	3.151.751,61
Saldo		**129.586,76**	**54.026,47**	**-128.934,78**
quota di FPV applicata al bilancio	più		123.582,08	187.785,76
Impegni confluiti nel FPV	meno		187785,76	44968,35
saldo gestione di competenza		129.586,76	-10.177,21	13.882,63

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2016**
Riscossioni	(+)	2.528.019,85
Pagamenti	(-)	2.758.132,72
Differenza	*[A]*	-230.112,87
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	187.785,76
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	44.968,35
Differenza	*[B]*	142.817,41
Residui attivi	(+)	494.796,98
Residui passivi	(-)	393.618,89
Differenza	*[C]*	101.178,09
Saldo avanzo di competenza		**13.882,63**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	13.882,63
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	200.000,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	**213.882,63**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	65.785,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.629.059,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.365.478,15
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*37.867,51*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	202.857,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**88.641,49**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**88.641,49**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	200.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	122.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	67.423,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	257.081,35
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.100,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**125.241,14**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**213.882,63**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	65.785,76	37.867,51
FPV di parte capitale	122.000,00	7.100,84

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	488.101,30	488.002,26
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.582,39	7.589,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**495.683,69**	**495.591,26**

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	84.950,83
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**84.950,83**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	9.272,74
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altresì: Spese connesse al recupero evasione	21.000,00
	1.366,00
Interenti di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale	27.691,92
Arredi a attrezzature informatiche	22.574,81
Sostegno portatori di handicap	3.045,36
Totale spese	**84.950,83**

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 796.772,07, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			816.138,84
RISCOSSIONI	721.063,52	2.528.019,85	3.249.083,37
PAGAMENTI	717.955,69	2.758.132,72	3.476.088,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**589.133,80**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**589.133,80**
RESIDUI ATTIVI	336.223,29	494.796,98	831.020,27
RESIDUI PASSIVI	184.794,76	393.618,89	578.413,65
Differenza			**252.606,62**
meno FPV per spese correnti			37.867,51
meno FPV per spese in conto capitale			7.100,84
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**796.772,07**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	292.376,04	773.196,50	796.772,07
di cui:			
a) parte accantonata		94.373,82	298.172,80
b) Parte vincolata	1.313,42	136,70	136,70
c) Parte destinata a investimenti	653,83	471.876,79	396.642,44
e) Parte disponibile (+/-) *	290.408,79	206.809,19	101.820,13

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		200.000,00		0,00	200.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che lo stesso è stato destinato alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e degli edifici scolastici

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.118.683,74	721.063,52	336.223,29	- 61.396,93
Residui passivi	973.840,32	717.955,69	184.794,76	- 71.089,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2016**
saldo gestione di competenza (+ o -)	213.882,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**213.882,63**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.133,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	62.530,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	71.089,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	**9.692,94**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	213.882,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.692,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	573.196,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**796.772,07**

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	118.528,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	25.430,08
fondo incentivi avvocatura interna	2.049,82
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	152.164,90
TOTALE PARTE ACCANTONATA	298.172,80

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	136,70
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	136,70

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità
L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato
Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	86.898,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	31.630,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	118.528,00

Metodo ordinario
Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
Il fondo calcolato:

a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 20.593,00

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	118.528,00
Metodo ordinario pieno	
media semplice	20.593,00
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	118.528,00

Fondi spese e rischi futuri

E' stata accantonata la somma di euro 118.503.57 relativa a rimborsi già introitati per cause legali non ancora passate in giudicato e quindi suscettibili di ripetizione.
E' stata accantonata altresì la somma di euro 33.661,33 relativa ad indennizzi per esproprio di aree i cui trasferimenti di proprietà (rogiti) non sono ancora intervenuti

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 25.430,08, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività di euro 25.430,08 relativi ad incarichi legali in corso ma non ancora conclusi.

Si è stabilito di stralciarli dal rendiconto 2016 e farli confluire nello specifico fondo di accantonamento dell'avanzo di amministrazione in attesa della loro conclusione. disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 25.430,08 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.049,82 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**66,00**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**122,00**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**1894,00**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	157,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**157,00**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**578,00**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**67,00**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**2696,00**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2365,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*35,00*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**2400,00**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	257,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*7,00*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**264,00**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**2664,00**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**220,00**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**220,00**

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	307.285,59	315.436,77	347.000,00
I.M.U. recupero evasione		34.548,60	58.780,76
I.C.I. recupero evasione	41.992,16	44.391,50	26.170,07
T.A.S.I.	211.229,78	213.000,00	71.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	336.200,00	335.000,00	330.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	26.205,00	23.500,00	20.992,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	24.104,22	0,41	
TOSAP	6.637,62	5.464,55	7.348,41
TARI	484.015,27	492.953,61	488.101,30
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.895,81	3.000,00	3.480,50
Fondo sperimentale di riequilibrio	526.093,24	434.742,50	
Fondo solidarietà comunale			541.000,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**1.967.658,69**	**1.902.037,94**	**1.893.873,04**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertament	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	84.950,83	84.950,83	100,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.118.683,74	100,00%
Residui riscossi nel 2016	721.063,52	64,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	61.396,93	5,49%
Residui (da residui) al 31/12/2016	336.223,29	30,06%
Residui della competenza	494.796,98	
Residui totali	831.020,27	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	**2014**	**2015**	**2016**
Accertamento	41.500,30	64.562,62	67.423,33
Riscossione	41.500,30	64.562,62	67,423,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

Non risultano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	109.578,05	90.881,49	96.788,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	19.135,49	17.503,32	34.867,56
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	51,65		25.142,84
Altri trasferimenti			
Totale	**128.765,19**	**108.384,81**	**156.798,63**

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2014	*2015*	*2016*
Servizi pubblici	451.445,57	417.870,00	448.734,55
Proventi dei beni dell'ente	105.543,93	92.486,16	76.901,47
Interessi su anticip.ni e crediti	3.038,79	621,12	0,92
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	9.139,56
Proventi diversi	121.215,33	63.688,45	43.611,00
Totale entrate extratributarie	**681.243,62**	**574.665,73**	**578.387,50**

Sulla base dei dati esposti si rileva: che lo scostamento tra i dati del 2014 e 2015 è dato dalla contabilizzazione nell'anno 2014 di un'entrata straordinaria relativa all'escussione di una polizza per €. 87.360,39.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)
Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	20.376,84	13.184,66		15.164,78	
riscossione	20.376,84	13.106,48		15.164,78	
%riscossione	100,00	99,41	-	100,00	-

Per effetto della costituzione del Consorzio Intercomunale di Polizia Locale " I Fontanili" a far data dal 01.01.2009, trasformatosi con decorrenza 01.01.2013 in Unione dei Comuni "I Fontanili", il Comune di Noviglio introita unicamente proventi derivanti da sanzioni relative ad annualità pregresse inerenti a ruoli coattivi già emessi per gli anni dal 2008 e precedenti e in corso di riscossione e non proventi relative a sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, pertanto non è soggetto vincolo di riparto della quota pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	**Accertamento 2015**	**Accertamento 2016**
Sanzioni CdS	20.376,84	13.184,66	15.164,78
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	20.376,84	13.184,66	15.164,78
destinazione a spesa corrente vincolata	8.875,00	8.715,28	7.589,00
Perc. X Spesa Corrente	43,55%	66,10%	50,04%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Non risultano residui attivi per sanzioni CDS.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *diminuite* di Euro 15.584,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- versamento di una rata di euro 6.000,00 relativa alla prima semestralità di canone 2016 versata in data 31.12.2015
- chiusura di un esercizio commerciale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	13.445,75	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.247,98	39,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,24	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	8.198,01	60,97%
Residui della competenza		
Residui totali	8.198,01	

La quota mantenuta a trai residui attivi è riferita a canoni di locazione dovuti e non corrisposti per i quali sono in corso le azioni per il recupero del credito.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	426.220,65	467.013,19	40.792,54
102	imposte e tasse a carico ente	33.280,89	35.006,39	1.725,50
103	acquisto beni e servizi	1.401.007,76	1.428.537,22	27.529,46
104	trasferimenti correnti	297.659,43	302.060,69	4.401,26
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi	117.305,13	106.778,92	-10.526,21
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	54.301,67	26.081,74	-28.219,93
	TOTALE	**2.329.775,53**	**2.365.478,15**	**35.702,62**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 7.154,32
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 703.529,38.;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	459.810,09	467.013,19
Spese macroaggregato 103	5.843,75	2.530,00
Irap macroaggregato 102	34.999,69	33.669,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		153,83
Altre spese: Convenzione servizio segreteria	40.823,30	22.617,30
Altre spese: Personale Unione	175.336,72	175.336,72
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**716.813,55**	**701.320,54**
(-) Componenti escluse (B)	11.917,58	6.919,91
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**704.895,97**	**694.400,63**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 23.02.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 2.938,64 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	13.855,63	80,00%	2.771,13	2.197,60	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	17.478,17	80,00%	3.495,63	2.362,90	0,00
Missioni	746,21	50,00%	373,11	31,20	0,00
Formazione	2.267,00	50,00%	1.133,50	358,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad €.404,96 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica, la spesa impegnata è riferita alla gestione di servizi informatici

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 106.778,92 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,14.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,06%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Internventi manutenzione patrimonio comunale	134.594,23
Manutenzione straordinaria strade e piste	74.802,80
Riqualificaizone impianti I.P.	37.985,42
Interventi parchi e giardini	9.698,90

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Non è stata prevista alcuna spesa per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

L'acquisto di arredi impegnata nel rendiconto 2015 è solamente riferita a beni per strutture scolastiche

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,70%	4,05%	4,11%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Residuo debito (+)	2.453.315,34	2.270.963,50	2.078.631,93
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-182.351,84	-192.331,57	-202.857,78
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**2.270.963,50**	**2.078.631,93**	**1.875.774,15**
Nr. Abitanti al 31/12	4.532	4.539	4.584
Debito medio per abitante	501,10	457,95	409,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Oneri finanziari	127.301,03	117.408,82	106.778,92
Quota capitale	182.351,84	192.331,57	202.857,78
Totale fine anno	**309.652,87**	**309.740,39**	**309.636,70**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sono state richieste anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 30.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

62.530,16 residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 71.089,87 residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 108.000,00

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione

vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le cause indicate da ciascun responsabile a fianco di ciascuna eliminazione

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	633,59	868,55	15.633,27	54.747,93	80.035,14	362.393,46	514.311,94
di cui Tarsu/tari	633,59	868,55	12.541,43	53.748,66	68.597,18	93.139,16	229.528,57
di cui F.S.R o F.S.						25.903,40	25.903,40
Titolo II					7.052,88	41.779,77	48.832,65
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					7.052,88	18.367,56	25.420,44
Titolo III	250,00		3.960,93		7.981,00	85.350,24	97.542,17
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	250,00				7.948,01	9.298,60	17.496,61
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	883,59	868,55	19.594,20	54.747,93	95.069,02	489.523,47	660.686,76
Titolo IV	161.214,74						161.214,74
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	161.214,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.214,74
Titolo VI					3.845,25	5.273,71	9.118,96
Totale Attivi	**162.098,33**	**868,55**	**19.594,20**	**54.747,93**	**98.914,27**	**494.797,18**	**831.020,46**
PASSIVI							
Titolo I		19,24	958,10	5.889,46	6.675,01	314.027,33	327.569,14
Titolo II	155.414,11					60.416,82	215.830,93
Titolo IIII							0,00
Titolo IV	1.086,21	700,00	4.559,00		9.493,63	19.174,74	35.013,58
Totale Passivi	**156.500,32**	**719,24**	**5.517,10**	**5.889,46**	**16.168,64**	**393.618,89**	**578.413,65**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SASOM	8906,7	8906,7	0	29824,6	29824,6	0	
CAPHOLDIG SPA	3246,66	3246,66	0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	*credito del Comune v/ente*	debito dell' ente v/Comune	*diff.*	*debito del Comune v/ente*	credito dell'ente v/Comune	*diff.*	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha confermato l'esternalizzazione dei servizi pubblici locali in essere, implementando il servizio di igiene ambientale con il Servizio Eco-Mobile.

I costi sostenuti a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente sono i seguenti:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio di Igiene Ambientale
Organismo partecipato:	SASOM SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	403.212,32
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**403.212,32**

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie)

Le società partecipate dell'Ente nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.
Il risultato del rispetto dei tempi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Monte dei paschi di Siena Spa
Economo	Ernestina Belloni
Riscuotitori speciali	Leda Fraccacreta
	Eugenio Cazzoli
	Barbara Camurri
Concessionari	Equitalia
	Cesfil Spa
	Ica Srl
	Aipa Spa
	Mazal Srl
Consegnatari azioni	Nadia Verduci

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	***2016***
A	*componenti positivi della gestione*	*2.577.537,19*	*2.628.654,93*
B	*componenti negativi della gestione*	*2.516.547,07*	*2.571.311,85*
	Risultato della gestione	**60.990,12**	**57.343,08**
C	*Proventi ed oneri finanziari*		*9.139,56*
	proventi finanizari		
	oneri finanziari		
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**60.990,12**	**66.482,64**
E	*proventi straoridnari*	*-116.684,01*	*-106.778,00*
E	*oneri straordinari*	*-12.912,11*	*170.891,09*
	Risultato prima delle imposte	**-68.606,00**	**130.595,73**
	IRAP		
	Risultato d'esercizio	-68.606,00	130.595,73

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il ***miglioramento*** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi::

- insussistenze attive finanziarie correnti e per dismissione dei beni
- economie sui residui passivi del titolo 1 e del titolo IV
- rettifiche IVA su proventi dei servizi pubblici
- rettifiche IVA su acquisti di beni e prestazioni di servizi
- sopravvenienze passive
- ammortamenti da conferimenti
- ammortamenti da inventario
- ratei e risconti
- incremento rivalutazione delle società partecipate

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 66.482,64 con un ***miglioramento*** dell'equilibrio economico di Euro 7.492,52 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Il Comuni di Noviglio ha popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, pertanto si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2016**	***Variazioni***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	114,63	-57,31	57,32
Immobilizzazioni materiali	9.526.805,67	302.769,10	9.829.574,77
Immobilizzazioni finanziarie	1.154.245,80	163.435,83	1.317.681,63
Totale immobilizzazioni	**10.681.166,10**	**466.147,62**	**11.147.313,72**
Rimanenze			0,00
Crediti	1.266.537,74	-285.909,47	980.628,27
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	816.138,84	-227.005,04	589.133,80
Totale attivo circolante	2.082.676,58	-512.914,51	1.569.762,07
Ratei e risconti	443,78	0,58	444,36
			0,00
Totale dell'attivo	**12.764.286,46**	**-46.766,31**	**12.717.520,15**
Conti d'ordine	*601.575,69*	*-385.744,76*	215.830,93
Passivo			
Patrimonio netto	**5.784.458,15**	**130.595,73**	5.915.053,88
Conferimenti	**4.517.077,68**	**45.010,39**	4.562.088,07
Debiti di finanziamento	2.078.632,02	-202.857,78	1.875.774,24
Debiti di funzionamento	304.695,95	22.873,19	327.569,14
Debiti per aticipazioni di cassa	0,00		0,00
Altri debiti	67.568,68	-32.555,10	35.013,58
Totale debiti	**2.450.896,65**	**-212.539,69**	2.238.356,96
Ratei, risconti e contributi agli invest	**11.853,98**	**-9.832,74**	**2.021,24**
			0,00
Totale del passivo	**12.764.286,46**	**-46.766,31**	**12.717.520,15**
Conti d'ordine	*601.575,69*	*-385.744,76*	*215.830,93*

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	634.829,07	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	351.733,83
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	391.869,39	0,00
TOTALI	**1.026.698,46**	**351.733,83**

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
CAP HOLDING	1.223.374,18	1.073.116,16	-150.258,02
SASOM	86.142,40	72.964,60	-13.177,80
			0,00
			0,00
			0,00
TOTALI	**1.309.516,58**	**1.146.080,76**	**-163.435,82**

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	**147.854,00**
Utilizzo credito in compensazione	5.000,00
Credito Iva dell'anno da rettifica **spese** prospetto di conciliazione	21.503,67
Debito Iva dell'anno da rettifica **entrate** prospetto di conciliazione	14.749,67
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	**149.608,00**

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.
Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.
(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giusy Mainetti